

RENDICONTO 2012

VERIFICA PARAMETRI DI DEFINIZIONE

DEGLI ENTI LOCALI IN CONDIZIONI DI

DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In base al Decreto 18 febbraio 2013 del Ministero dell'Interno relativo a "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015",¹ come previsto dall'art. 242 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del decreto legge n. 174/2012, la Ragioneria ha provveduto alla verifica dei suddetti parametri, che danno le seguenti risultanze:

I) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
--	-----------

Risultato contabile di gestione anno 2012 (valore assoluto)	1.151.199,53
Avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento	6.688.940,42
Risultato contabile di gestione in termini di valore assoluto	7840139,95
Totale accertamenti titoli I – II – III delle entrate	304.278.515,81
% di incidenza del risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti	2,58%

¹ art. 2: i parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014
prot. n. I-6/3/1/13/7(7247)

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, **superiori al 42 per cento** rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

NO

Residui attivi di nuova formazione dalla gestione di competenza		39.883.060,72
Titolo I	24.337.868,26	
Titolo III	15.545.192,46	
fondo sperimentale di riequilibrio		
o fondo di solidarietà	0,00	
Accertamenti di competenza		177.829.620,57
Titolo I	121.250.657,79	
Titolo III	56.578.962,78	
fondo sperimentale di riequilibrio		
o fondo di solidarietà	0,00	
rapporto		22,43%

- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III **superiore al 65 per cento**, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

NO

**Residui attivi da riportare
dalla gestione residui**

23.740.894,38

Titolo I 2.237.346,63

Titolo III 21.503.547,75

fondo sperimentale di riequilibrio

o fondo di solidarietà 0,00

**Accertamenti entrate
correnti di competenza**

177.829.620,57

Titolo I 121.250.657,79

Titolo III 56.578.962,78

fondo sperimentale di riequilibrio

o fondo di solidarietà 0,00

rapporto

13,35%

- | | |
|--|----|
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | NO |
|--|----|

Residui passivi complessivi delle spese correnti titolo I	95.756.063,64
Impegni spese correnti titolo I	284.551.028,45
rapporto	33,65%

- | | |
|--|----|
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe | NO |
|--|----|

Nel corso del 2012 non risulta iscritto alcun procedimento di esecuzione forzata.

- | | |
|---|----|
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | NO |
|---|----|

* l'importo relativo alle pensioni è suddiviso nelle voci:

- pensioni a totale carico del Comune corrisposte a pensionati (o loro superstiti) assunti in ruolo prima del 1923 e iscritti al Monte Pensioni comunale (pensioni intere, integrazioni a pensioni Inps e ex Inpdap);
- pensioni ripartite con l'ex INPDAP e capitalizzate relative a pensionati già iscritti all'INPS o all'INPS-Convenzione fino al 31.12.1993 e dall'1.1.1964 alla Cpdel, ai quali la Cassa Pensioni corrisponde la pensione calcolata sull'intero servizio, ponendo a carico del Comune la quota parte relativa al servizio ante 1.1.1964.

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e **superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo**, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 **NO**

Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni		168.893.880,29
Entrate correnti		304.278.515,81
Titolo I	121.250.657,79	
Titolo II	126.448.895,24	
Titolo III	<u>56.578.962,78</u>	
rapporto		55,51%

- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari** **NO**

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio		1.115.765,17
Entrate correnti		304.278.515,81
Titolo I	121.250.657,79	
Titolo II	126.448.895,24	
Titolo III	<u>56.578.962,78</u>	
rapporto		0,37%

**anno di riferimento del rendiconto e nei due anni precedenti – cfr circolare FL 4 dd. 3/3/2010, punto 3
c

- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti **NO**

Non è stata attivata alcuna anticipazione di Tesoreria.

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

NO

Non è stato necessario ripianare squilibri.